



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa



**Contributi alle imprese
per la digitalizzazione e la
sostenibilità
«Bando PID 2021»**

Trento, 30 marzo 2021



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Bando PID 2021

La Camera di Commercio di Trento attraverso il progetto di sistema “Punto Impresa Digitale” (PID) promuove concretamente i processi di innovazione e digitalizzazione delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) del territorio provinciale favorendo anche l’approccio green oriented e la sostenibilità del tessuto produttivo in linea con l’ “Agenda 2030”.

Nello specifico il “Bando PID 2021” si propone di:

- sviluppare l’utilizzo delle tecnologie e lo sviluppo di nuovi modelli di business 4.0, green oriented e sostenibili;
- promuovere l’utilizzo di soluzioni e servizi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali individuate nel Piano Transizione 4.0, dall’Agenda 2030, nonché dalla strategia per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese definita dal competente Ministero;
- favorire tramite la digitalizzazione il superamento delle criticità emerse a seguito della pandemia da Covid-19.





CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

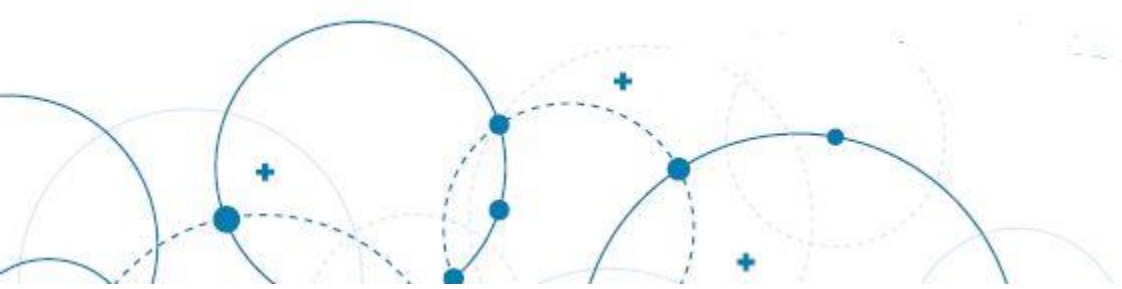
Pronti all'impresa

OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando finanzia gli interventi di **formazione e/o consulenza** per l'innovazione tecnologica I4.0, l'approccio *green oriented* e la sostenibilità.

Possono partecipare tutte le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Trento

Sono ammesse le spese fatturate e liquidate a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 120° giorno successivo alla data di avvenuta conoscenza dell'ammissione della domanda di contributo.





CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

SOGGETTI BENEFICIARI E DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'Ente camerale è pari ad Euro 600.000,00.

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dell'impresa.

L'importo massimo erogato sotto forma di voucher è pari ad Euro 10.000,00 e può coprire fino ad un massimo del 70% dei costi ammessi e rendicontati.

È necessario un progetto con spesa minima rendicontata di Euro 5.000, 00.



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

NB.

- **Non possono usufruire del contributo le imprese risultate già beneficiarie di precedenti voucher per il medesimo intervento.** Sono invece ammessi progetti di sviluppo e ampliamento di interventi già realizzati e finanziati, del loro carattere di novità dovrà però esserne data evidenza e risalto in sede di relazione.
- Il contributo verrà concesso in **ordine cronologico** di presentazione della domanda, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria, e dando **priorità alle imprese che non hanno ricevuto contributi a valere su analoghi Bandi** comunque denominati promossi dalla Camera di Commercio di Trento negli anni scorsi.



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

AMBITI DI INTERVENTO

Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 e sostenibilità ambientale, sociale e di governance finanziati dal Bando sono previsti all' art. 2.

Elenco 1. **Tecnologie di riferimento**, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi.

Es. - robotica avanzata, stampa 3D, BIM, IOT, cloud, blockchain, e-commerce, etc.

- sistemi per lo **sviluppo e il monitoraggio della sostenibilità**

secondo i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance)

e dei 17 obiettivi delle Nazioni unite (SDGs),

finalizzati alla realizzazione di modelli per la produzione e **consumo sostenibile**;

- sistemi per lo **smart working** e il telelavoro, soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di **distanziamento sociale**, etc.

AMBITI DI INTERVENTO secondari

Inoltre ...

Altre tecnologie digitali (Elenco 2)

→ purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1.

Acquisto di beni strumentali (HW e SW)

→ funzionali alle tecnologie di cui all'Elenco 1 e 2

ATTENZIONE: Tali spese saranno computate per il 30% delle spese
ammissibili riferibili all'Elenco 1



COME PRESENTARE LA DOMANDA

QUALI **DOCUMENTI** ALLEGARE ALLA DOMANDA

- Compilazione «MODULO Domanda – PID 2021»
- Firmare digitalmente il modulo
- **Compilare e allegare il questionario di valutazione di maturità digitale (self assessment - www.puntoimpresadigitale.camocm.it)**
- **Descrizione del progetto proposto**
- **Indicazione degli ambiti tecnologici di riferimento per l'Elenco 1 ed, eventualmente, Elenco 2, hw e sw**
- **Obiettivi e risultati attesi**
- **Preventivo/i**
- **Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del Dpr 445/2000 del fornitore se impresa non startup**

➤ Infine spedire da PEC a PEC





CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E RIFERIMENTI

Voucher “Bando PID 2021”

Le domande devono essere presentate a partire **dal 17 maggio** fino all' 11 giugno 2021.
Vanno trasmesse a mezzo PEC su apposita modulistica e firmate digitalmente.

Il Bando è scaricabile dal sito della Camera di Commercio: www.tn.camcom.it

PEC: cciaa@tn.legalmail.camcom.it
per invio della domanda e della rendicontazione

Info:

Ufficio Innovazione e Sviluppo – Punto Impresa Digitale

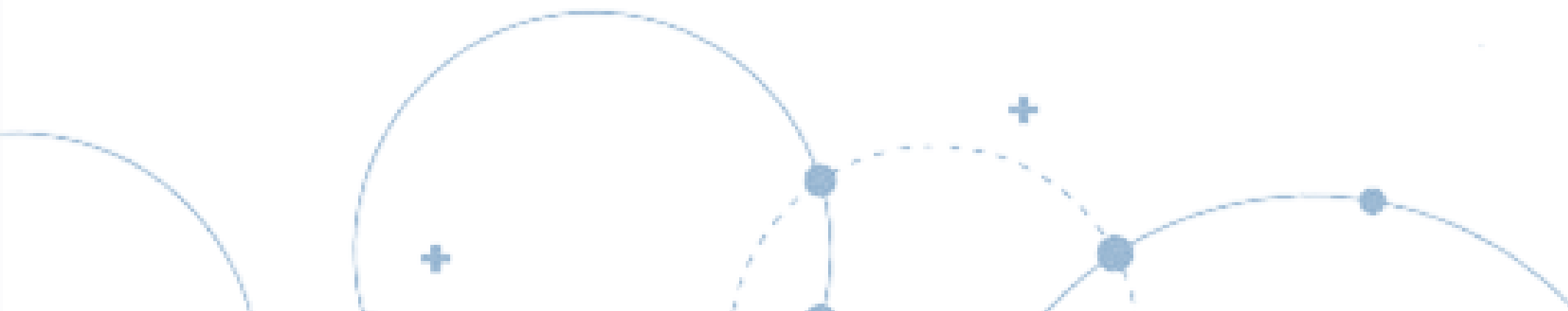
mail: impresadigitale@tn.camcom.it

telefono: 0461 887251

BANDO PID 2021

Consigli e Attenzioni

per la corretta gestione della
domanda di contributo



Prima di partecipare

* Possiedo i Requisiti richiesti? (art. 4)

Attenzione! Vengono autocertificati secondo il DPR 445/2000: tutto ciò che non sarà corrispondente al vero è considerato *dichiarazione mendace* con le relative conseguenze.

- Sono un'Impresa e una MPMI? (No lavoratori autonomi, liberi professionisti, grandi imprese)
- Sono in regola con il *pagamento del diritto annuale* dovuto alla Camera di Commercio? Accertati di questo con l'Ufficio competente!
- Sono in regola con gli *obblighi contributivi*?
- Ho in essere *rapporti di fornitura* con la Camera di Commercio?

*Il mio Progetto prevede spese ammesse a contributo? (art. 2 e art.7)

- sono finanziabili attività di consulenza/formazione per gli ambiti dell'Elenco 1.
- condizioni di ammissibilità per l'Elenco 2 e l'acquisto di beni e servizi:
 - solo se propedeutici o strumentali alla realizzazione delle attività dell'Elenco 1
 - nel limite del 30% delle spese ammissibili relative all'Elenco 1



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa



Note per il fornitore del progetto consulenziale e/o formativo

- Si consiglia la lettura del Bando anche da parte sua per verificare requisiti e condizioni
 - Il fornitore non può partecipare **come richiedente il contributo**
 - Non può esserci suo collegamento/controllo con l'impresa richiedente e cliente
 - Se si tratta di un fornitore estero è necessaria una dichiarazione asseverata
 - Deve produrre una autocertificazione (Dpr 445/2000) attestante che nell'ultimo triennio ho svolto almeno tre attività per servizi di consulenza/formazione di cui all'Elenco 1 dell'art. 2, comma 2 del Bando.
- Note per autocertificazione: firmata in calce dal legale rappresentante dell'impresa con allegato un documento di identità in corso di validità o firmata digitalmente



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa



Note per il fornitore del progetto consulenziale e/o formativo

- L'autocertificazione è necessaria unicamente per i fornitori di cui al punto 6, della scheda 1 allegata al Bando
- Non è necessaria per le startup innovative
 - database ufficiale **delle** Camere **di** Commercio che raccoglie le **startup innovative iscritte nell'apposita sezione del Registro delle Imprese** è: <https://startup.registroimprese.it/isin/home>





CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa



Si ricorda che

- L'art. 47 del Dpr 445/2000 dispone ai commi 1 e 2, che *“l'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da [apposita] dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con l'osservanza delle modalità di cui all'art. 38”*, che regola, in termini generali, le modalità di invio, anche per fax e via telematica, e sottoscrizione, anche digitale, delle istanze e delle dichiarazioni da presentare alle pubbliche amministrazioni
- L'art. 76, il quale stabilisce che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso *“è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”*. In particolare, per le fattispecie incriminatrici previste dal codice (falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico ex art. 483 c.p., false attestazioni o dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri ex artt. 495 e 496 c.p., su cui, rispettivamente, *inter alia*, Cass. pen., Sez. V, 14 giugno 2016, n. 36821 e 21 luglio 2009, n. 35447), il d.l. n. 76 del 2020 ha previsto l'aumento da un terzo alla metà della sanzione ordinari.

Il legislatore in sede di conversione del decreto legge **19 maggio 2020, n. 34** (decreto rilancio), convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 ha inserito il comma 1-*bis* all'art. 75, enunciante la nuova regola che:

*“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati” e, addirittura, “il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni **per un periodo di 2 anni** decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”.*

Art. 75 (R) Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio. (L) 

introdotto dall'art. 264 del DL 34/2020 in vigore dal 19/5/2020



Redazione e presentazione della domanda

*La Relazione del Progetto deve:

- essere redatta **dall'impresa** richiedente
- indicare puntualmente gli ambiti di intervento (art. 2 c. 2)
- descrivere chiaramente il collegamento esistente tra gli ambiti dell'Elenco 1 e le eventuali tecnologie di cui all'Elenco 2 e/o l'eventuale acquisto di beni e servizi strumentali (si ricorda che tali spese sono computate al 30% delle spese ammissibili dell'Elenco 1)

La descrizione del progetto deve essere presentata unitamente agli **obiettivi e risultati attesi**

*Il Modulo → vedi sito www.tn.camcom.it

- compilato in modo completo con informazioni corrette e precise
- obbligatoria la sezione consulenza/formazione relativa all'Elenco 1

Attenzione! se si compila per es. solo la sezione acquisti la domanda non sarà accolta per intervento non ammissibile

Coerenza

tra quanto indicato

- nella domanda
- nella relazione
- nel preventivo del fornitore

Accorgimenti operativi essenziali....

→ *Obbligo di Firma digitale con certificato di sottoscrizione valido*

- del modulo
- (delle relazioni previste).

Il sottoscrittore è un **legale rappresentante** (non ammesso intermediario) e deve coincidere con il soggetto indicato nel modulo di domanda.

I preventivi e/o le fatture non necessitano di firma digitale.

Verificare che il file sia firmato correttamente prima di allegarlo! Le domande non firmate digitalmente o sottoscritte con certificati non validi non saranno ammesse.

→ *Invio esclusivamente tramite PEC all'indirizzo indicato nel Bando*

Controllate le ricevute di consegna!

→ *Rigoroso rispetto dei Termini di presentazione di*

- domanda
- rendicontazione
- richieste di integrazione (il termine è di 7gg dalla ricezione della richiesta sulla PEC)

Non sono ammessi ritardi, né anticipi nella presentazione della domanda.



La rendicontazione....

Le **variazioni**

- devono essere **comunicate** prima della rendicontazione, via PEC e devono essere autorizzate
- l'eventuale **autorizzazione** non può sfiorare i limiti dell'importo già concesso

! Attenzione ai **termini di liquidazione** delle spese

! Attenzione ai **termini di presentazione** della rendicontazione.

In caso di mancato rispetto dei termini anche di un giorno, il contributo decade totalmente.

Utilizzare l'apposito **modulo** che verrà messo a disposizione sul sito, allegando **tutta la documentazione** richiesta dal Bando (art. 13)



GRAZIE